

B

Padova 2/8 - 89

Stimatisss. Sign. Prof.

Pregola anzitutto voler riferire
il ritardo nello scrivere, all'intenzio-
ne di farle avere questo ma al
suo giungere, anziché a trascuratelyse.
Dalla carissima di Lei sono informato
come a quest'ora Ella deva tras-
sare a Selva, ed affrettarmi quindi farla
costi pervenire mie nuove.
Mi trovo, come Ella vede, ancora
a Padova, dove mi fermerò per quel-
che altro giorno, dovendo acudirvi alla
stampa dell'ultimo fascicolo dei Fungi.
Mor. (per grazia di Dio e volontà della
tipografia del Seminario, domani terminata)
ed in causa di due tavole cromatografiche
che mi vennero gentilmente commes-
se dal Prof. Cervesato, e le quali alla

loro volta spero terminare in settimana.
na.

Per mia intenzione scarmì a pagar
un mese ad Eppes, ma un'indisposizio-
ne (che minaccia prolungarsi sgradatamente
parechho) della dia mi trattiene per
ora dal scarmì colà, ch'è pur troppo
pieno allegria esser in una famiglia dove
la padrona è a letto. Avendo assoluto
bisogno di campagna, mi recherò quindi in
un paese qualunque nelle vicinanze di
Padova, dove mi fermerò fino a che la
noia (questa tanta compagna del lavoretto
che m'è da' all'ozio) non mi renda insop-
portabile quel soggiorno. Il mio indirizzo è
per sempre all'Orto, perche' verisimil-
mente a Padova.

A mezzo ferraria ho parlato al C.ign.
Crepin e tanto che non oltre modo

contento che abbia trovato di me
l'odi. ragione.

L'Economo mi dice che in parte le
cose sono pronte.

De Tomi è partito ieri a sera, ma
verrà ogni sabato qui, non volendo por-
re sotto la cura d'altro Dottor. L'ho trova-
to star meglio assai ultimamente, e credo
che in breve si rimetterà interamente.

Il Chino e Memi che fanno?

Per parte mia non ho alcuna novità
da raccontarle, se non che il Gabinetto
è un luogo molto triste senza di Lei;
ed il mio cuore che reclama qualche cosa,
deve accontentarsi di molti ricordi.

Le schiave sono pronte, e le ho lasciate
nel tavolo.

Pregandola di scusare della libertà, e di porgere
un affettuoso saluto alla Sign. Ellen al d. g.

Francesco, alla d. Li. ~~distinta~~ ^{distinta} ~~figlia~~ ^{figlia} e figli;
ed al Prof. Antonio e famiglia (con una
speciale stretta di mano al caro amico Chino)
mi creda altamente onorato di potermi dire

S. Li. Devot. ss.
A. N. Berlese